



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ISTRUZIONE FORMAZIONE - UFFICI DI STAFF (8.1)

Determinazione n. DD-2016-2468 esecutiva dal 14/12/2016

Protocollo Generale n. PG-2016-142225 del 13/12/2016

Proposta n.:P08.1.0.0-2016-67

Il Dirigente del Servizio SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ISTRUZIONE FORMAZIONE - UFFICI DI STAFF (8.1) ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Determinazione a contrarre:

procedura aperta per l'individuazione di un operatore economico (O.E.) per la co-progettazione e la gestione di azioni per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario nell'ambito della prosecuzione delle progettazioni SPRAR (sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) a titolarità del Comune di Ferrara per il triennio 2017 / 2019, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo DM 10 agosto 2016:
LOTTO UNITA' PROGETTUALE 1 / CATEGORIA ORDINARI
LOTTO UNITA' PROGETTUALE 2 / CATEGORIA DISAGIO MENTALE
LOTTO UNITA' PROGETTUALE 3 / CATEGORIA MSNA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

APPROVAZIONE DEI RELATIVI CAPITOLATI SPECIALI per l'affidamento della coprogettazione e la gestione dei progetti per il periodo presumibilmente dal 1° maggio 2017 al 31 Dicembre 2019;

PROROGA TECNICA DELL'ATTUALE AFFIDAMENTO DEI PROGETTI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>

DISPOSITIVO ATTO

13/12/2016

CELATI BARBARA

IMPEGNO DI SPESA

14/12/2016

PIERINA PELLEGRINI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ISTRUZIONE FORMAZIONE - UFFICI DI STAFF (8.1)

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P08.1.0.0-2016-67

OGGETTO:

Determinazione a contrarre:
procedura aperta per l'individuazione di un operatore economico (O.E.) per la co-progettazione e la gestione di azioni per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario nell'ambito della prosecuzione delle progettazioni SPRAR (sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) a titolarità del Comune di Ferrara per il triennio 2017 / 2019, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo - DM 10 agosto 2016:

LOTTO UNITA' PROGETTUALE 1 / CATEGORIA ORDINARI

LOTTO UNITA' PROGETTUALE 2 / CATEGORIA DISAGIO MENTALE

LOTTO UNITA' PROGETTUALE 3 / CATEGORIA MSNA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

APPROVAZIONE DEI RELATIVI CAPITOLATI SPECIALI per l'affidamento della coprogettazione e la gestione dei progetti per il periodo presumibilmente dal 1° maggio 2017 al 31 Dicembre 2019;

PROROGA TECNICA DELL'ATTUALE AFFIDAMENTO DEI PROGETTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che

- con Atto del Sindaco del Comune di Ferrara n. 4 /DIR/2016 prot. 48889 /2016 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Servizi alla persona ed ad interim di dirigente responsabile del Settore Servizi alla persona, Istruzione e Formazione del Comune di Ferrara alla dott.ssa Barbara Celati;
- con deliberazione del Consiglio del Comune di Ferrara, prot. 15695/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione del Comune di Ferrara per gli esercizi 2016/2018;
- con deliberazione del Consiglio prot. 19116/2016 è stato approvato il DUP documento unico di programmazione 2016 / 2019, ed in particolare nella sezione operativa 2. denominata "Le persone al centro"; tra gli obiettivi strategici [2.1.9] del DUP, il Comune di Ferrara intende perseguire la progettazione e il governo delle azioni volte a

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

favorire la mediazioni interculturale, nonché percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;

- il Comune di Ferrara è titolare di progettazioni di “accoglienza integrata”(l'accoglienza, la tutela e l'integrazione) a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario nell'ambito delle progettazioni SPRAR (sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati), ovvero:

- **cat. Ordinari** (ovvero titolari e richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 /2008), a valere sul DM 30 luglio 2013, per il triennio 2014 / 2016, per l'accoglienza di n. 80 beneficiari, così come da graduatoria pubblicata dal Ministero dell'Interno in data 30 gennaio 2014; nonché di n. 4 persone, quale adesione alla misure di partecipazione al Programma Nazionale di Re-Insediamento (resettlement), come da comunicazione del Ministero dell'Interno (prot. 3034 del 8 aprile 2016; prot. 2622 del 24 maggio 2016 e prot. 6989 del 16 agosto 2016);

- che i percorsi di accoglienza integrata cat. Ordinari, sono realizzati in partenariato con i Comuni di con i Comuni di Argenta, Cento, Fiscaglia, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Tresigallo e Comacchio;

- **cat. DM disagio mentale** (ovvero titolari e richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 /2008 con disagio mentale e/o psicologico), a valere sul DM 30 luglio 2013, per il triennio 2014 / 2016, per l'accoglienza di n. 8 beneficiari, così come da graduatoria pubblicata dal Ministero dell'Interno in data 30 gennaio 2014

- **cat. MSNA minori stranieri non accompagnati** (ovvero i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e/o l'apolide di eta' inferiore agli anni diciotto, che si trovano, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale. D.Lgs. 142 /2015), a valere sul DM 27 aprile 2015, per il biennio 2015 / 2016, per l'accoglienza di n. 18 beneficiari, così come da graduatoria pubblicata dal Ministero dell'Interno in data 3 dicembre 2015, nonché di n. 18 persone, (di cui n. 11 inseriti in percorsi di autonomia per neo maggiorenni e n. 7 in percorsi di accoglienza in famiglia) misure di accompagnamento all'autonomia e l'integrazione di titolari e richiedenti di protezione internazionale che hanno compiuto i 18 anni e restano in accoglienza nei tempi e con secondo le modalità previste dalle norme di riferimento, come da comunicazione del Ministero dell'Interno (prot. 7438 del 1 settembre 2016).

Precisato che

- la gestione delle progettazioni relative alla cat. Ordinari e alla cat. Disagio Mentale è stata affidata con determinazione dirigenziale n. 1925, prot. 113970 / 2015 alla coop.soc. Camelot Officine operative di Ferrara, a seguito di procedura aperta;
- la coprogettazione e gestione della progettazione relativa alla cat. Minori stranieri non accompagnati è stata affidata con determinazione dirigenziale n. 1170, prot. 71776 / 2015 a RTI formato da coop.soc. Camelot Officine operative di Ferrara e Congregazione dei Poveri servizi della Divina Provvidenza, Casa Buoni Fanciulli, Istituto Don Calabria di Verona, sede operativa di Ferrara;
- la realizzazione delle misure territoriali di partecipazione al programma nazionale di re-insediamento (resettlement), nell'ambito della cat. Ordinari, è stata affidata con con atto di G.C. n. 491/107011/2016, alla coop.soc Camelot – Officine cooperative

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

di Ferrara, in attuazione della Deliberazione della Giunta del Comune di Ferrara (DGComFE) n. 227, prot. 50772 / 2016;

- la realizzazione dei percorsi di autonomia per neomaggiorenni, nell'ambito della cat. MSNA, è stata affidata con Determinazione Dirigenziale n. 2016-2459 – P.G.C. 2016-141537, al RTI formato da coop.soc. Camelot Officine operative di Ferrara e Congregazione dei Poveri servizi della Divina Provvidenza, Casa Buoni Fanciulli, Istituto Don Calabria di Verona, sede operativa di Ferrara, in attuazione della Deliberazione della Giunta del Comune di Ferrara (DGComFE) n. 535, prot. 115591 /2016;

Visto

- **il decreto del Ministero dell'Interno, 10 agosto 2016**, "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). (16A06366)", (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016);

Considerato

- che il DM 10 agosto 2016, di cui sopra, introduce alcune novità, in ordine:
 - alle modalità di accesso permanente al Sistema SPRAR (gli EE.LL. già titolari di una progettualità in fase di conclusione possono presentare domanda di prosecuzione; gli EE.LL. che intendono realizzare nuovi progetti SPRAR possono presentare le domande di candidatura in qualsiasi momento dell'anno; costituzione di un apposita commissione ministeriale permanente per la valutazione delle domande di prosecuzione e candidatura; decorrenze annuali delle graduatorie per i nuovi progetti e per la prosecuzione di quelli già attivati;
 - alle modalità di funzionamento delle progettazioni di accoglienza integrata SPRAR (finanziamento del Ministero dell'Interno fino al 95% del costo del progetto; utilizzo della figura di un revisore indipendente per il controllo delle procedure amministrative contabili di rendicontazione; possibilità di sottoporre variazioni del servizio di accoglienza approvato e finanziato; articolazione dei servizi di "accoglienza integrata" (parte II, art. 29) per l'accoglienza e la presa in carico dei "destinatari" così come individuati secondo i criteri stabiliti dalle nuove Linee Guida per il funzionamento dello SPRAR (parte I, art. 3, c. 2);

Visti inoltre,

- il D.Lgs 16 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19 aprile 2016 - Suppl. Ordinario n. 10);
- il D.Lgs 18 Agosto 2015 n. 142 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale. (15G00158) (GU Serie Generale n.214 del 15 settembre 2015)";
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (G.U. n. 227 del 28 settembre 2000 - Supplemento Ordinario n. 162;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- la comunicazione della Commissione Europea COM 2015 /240 Final del 13 maggio 2015, "Agenda Europea sulla Migrazione";
- la comunicazione della Commissione Europea COM 2016 /377 Final del 7 giugno 2016, "Piano di azione sull'integrazione dei cittadini di Paesi terzi";
- il Programma Nazionale (di seguito PN) per l'Italia del Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione (FAMI), per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato alla Commissione Europea nella sua versione definitiva l'8 luglio 2015.
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328 /2000),
- la Legge Regionale 2 /2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociale", s.m.i;
- la Legge Regionale 5 /2004, "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle Leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n.3", s.m.i;
- il D.Lgs 50 /2016 "Attuazione delle direttive 2014 /23 /UE; 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10), ed in particolare agli artt. 60, 80; 83; 95; 113;
- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali";
- la deliberazione ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, Linee guida n. 3 / 2016 "nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".
- La deliberazione Anac n.1200/2016, relativa alla richiesta di parere del Ministero dell'Interno in ordine alle proroghe tecniche per i progetti Sprar in essere;

Richiamati:

- **l'orientamento della Giunta del Comune di Ferrara (prot. 98049 /2016 del 5 settembre 2016)** che esprime parere favorevole a proseguire le progettazioni SPRAR già autorizzate dal Ministero dell'Interno, nonché a dar luogo, mediante **procedura di evidenza pubblica, all'individuazione del soggetto con cui promuovere la coprogettazione e gestione delle attività SPRAR;**
- le comunicazioni di adesione e disponibilità dei Comuni di Argenta, Cento, Comacchio, Fiscaglia, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Tresigallo, a dare continuità alle accoglienza SPRAR cat. Ordinari, quali Enti Locali partner, acquisite agli atti d'ufficio;
- la presentazione, in data **27 ottobre 2016**, delle **domande di prosecuzione delle progettazioni di cui è titolare (cat. Ordinari, cat. DM disagio mentale, cat. MSNA minori stranieri non accompagnati)**, mediante la piattaforma elettronica approntata dal Ministero dell'Interno (<https://fnasilo.dlci.interno.it>), secondo le modalità previste nel DM 10 agosto 2016.
- la nota ANAC del 2 novembre 2016 n.0161628, con la quale l'Autorità prende tra l'altro atto dell'intenzione del Comune di Ferrara a conformarsi alle indicazioni espresse in materia di affidamento di servizi alle organizzazioni del Terzo settore di cui alla deliberazione n.32 del 20 gennaio 2016;
- la comunicazione del Servizio Centrale SPRAR in merito alle puntualizzazioni richieste, acquisite in data 5 dicembre 2016, agli atti d'ufficio;

Rilevato

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che tra gli elementi di novità del DM 10 agosto 2016 che, in particolare, **si ritengono da integrare ed aggiornare nelle progettazioni in essere, acquisendo nuove ipotesi progettuali**, sono:
 - a) la rimodulazione e/o migliore qualificazione del budget / piano economico-finanziario di organizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela di ciascuna delle tre progettazioni, con particolare riferimento alla prescrizione della voce di spese per i servizi di integrazione pari al 7% del costo complessivo di ciascun progetto. Tale percentuale minima non può comprendere il co-finanziamento;
 - b) il co-finanziamento nella misura minima del 5% del costo complessivo del progetto (art. 19 DM 10 agosto 2016), apportato nelle modalità previste (Linee guida, parte I, capo IV, art. 28, DM 10 agosto 2016); ovvero un contributo ministeriale assegnato in misura massima del 95%;
 - c) l'articolazione e/o migliore qualificazione dei servizi minimi garantiti per l'orientamento, l'accompagnamento e l'accesso integrato ai servizi Sprar del contesto territoriale ferrarese (con particolare rilevanza a quelli sociali, scolastici e linguistico-culturali; lavorativi, formativi e di qualificazione professionali; abitativi; legali e sanitari) , per assicurarne il miglioramento incrementale;

Ritenuto opportuno

- individuare **con procedura ad evidenza pubblica** un operatore economico che, a partire da un' **ipotesi progettuale** presentata dal medesimo in fase di candidatura, e sviluppata poi insieme con il Settore servizi alla Persona, si occupi della **gestione dei progetti SPRAR in prosecuzione**, al fine di valorizzare l'occasione di parziale innovazione del progetto in essere, fornita dalle disposizioni del DM 10 agosto, per promuovere – ferme restando le caratteristiche fondamentali del progetto in essere – la possibilità di introdurre elementi di novità nei progetti SPRAR attualmente in essere, a vantaggio dei beneficiari e della loro progressiva integrazione nella realtà locale;

Precisato

- che **tali ipotesi progettuali verranno valutate** tenendo conto delle progettualità SPRAR in essere, di cui il candidato, operatore economico, è attualmente soggetto attuatore nella realtà territoriale in cui opera, ed al fine di integrare, innovare e qualificare le progettazioni SPRAR di cui il Comune di Ferrara è titolare;

Tenuto conto della necessità di **mantenere invariato il numero dei posti autorizzati ed attivi, il costo complessivo del progetto ed il coefficiente del personale**, già autorizzato dal Ministero nella precedenti progettazioni (parte I, capo II, art. 14, DM 10 agosto 2016).

Dato atto che, come previsto dal DM 10 agosto 2016:

- il cofinanziamento obbligatorio indicato nella domanda di prosecuzione presentata dal Comune di Ferrara può essere apportato dall'Ente Locale titolare e dagli Enti Locali partner del progetto, oppure dall'Ente Attuatore, è in misura minima del 5% del valore economico complessivo di ciascuna progettazione, e può consistere nella valorizzazione di beni, servizi, o personale messi a disposizione del progetto o di contributo in denaro, secondo le indicazioni previste dal DM 10 agosto 2016, capo IV, art. 28, nello specifico, il cofinanziamento parziale apportato dal Comune di

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- Ferrara su ogni singolo progetto SPRAR è esplicitato nell'allegato "Piano finanziario preventivo" di ciascun capitolato speciale d'appalto;
- il coefficiente del personale impiegato nelle misure di accoglienza, tutela ed integrazione di ciascuna categoria dev'essere invariato rispetto alle progettazioni già autorizzate;
 - il piano economico finanziario, redatto in conformità al modello ministeriale e tenuto conto delle spese ammissibili e dei limiti di cui al "Manuale unico per la rendicontazione SPRAR", prevede che siano allocate risorse pari almeno al 7% del valore complessivo per "spese per l'integrazione" (il cofinanziamento obbligatorio di cui sopra non può essere ricompreso in questa percentuale);
 - il rendiconto deve essere conforme al piano finanziario preventivo autorizzato;
 - l'Ente Locale deve avvalersi della figura di un Revisore Indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, dell'esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR"; l'incarico di revisione può essere affidato a professionisti o società di servizi o di revisione contabili, e che pertanto il Comune di Ferrara tratterrà a tal fine, a monte della determinazione della base d'asta, dall'importo totale del finanziamento del Ministero dell'Interno per la prosecuzione degli SPRAR 2017-19, rispettivamente:
 - fino ad €15.000 annui per l'incarico al revisore indipendente del progetto Sprar cat.ordinari 2017-19;
 - fino a €10.000 annui per l'incarico al revisore indipendente del progetto Sprar cat.minori stranieri non accompagnati 2017-19;
 - fino ad €5.000 annui per l'incarico al revisore indipendente del progetto Sprar cat. Disagio mentale 2017-19;
 - il Comune di Ferrara metterà a disposizione della progettazione di accoglienza SPRAR cat. Ordinari (Lotto 1), a titolo di comodato di uso gratuito:
 - l'immobile di proprietà, sito in via Vallengunga 145/147, in Ferrara (struttura con la possibilità di accoglienza di massimo n. 20 persone), computato quale cofinanziamento pari ad € 26.000,00,
 - n. 2 autovetture, Renault Master VP Combi L1, 2, 3, 100cv, 9 posti, i cui costi di ammortamento, gestione e manutenzione sono a carico del progetto SPRAR (come da Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR);
 - Le risorse onnicomprensive annualmente destinate alle attività progettuali stanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), ammontano a:
 - per l'accoglienza di n. 84 beneficiari categoria Ordinari, € 1.101.916,36 annuali,
 - per l'accoglienza di n. 8 beneficiari categoria DM disagio mentale, € 309.301,00 annuali,
 - per l'accoglienza di n. 36 beneficiari categoria MSNA minori stranieri non accompagnati (di cui: n. 18 MSNA; e n. 18 percorsi di autonomia ed in famiglia per neo-maggiorescenti), € 622.901,70 annuali ,

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Ritenuto, pertanto, necessario

- **espletare al più presto le procedure di gara mediante procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50 /2016 per l'affidamento della coprogettazione e della gestione dei servizi citati in oggetto;
- **articolare l'oggetto della procedura per la prosecuzione delle progettazioni SPRAR** a titolarità del Comune di Ferrara per il triennio 2017 / 2019, **in n. 3 (tre) Lotti / Unità funzionali e distinte, riferiti alle categorie dei beneficiari accolti**, così come indicati nei tre diversi progetti in essere di seguito richiamati, ovvero:

[1] **cat. Ordinari** / prosecuzione progetto triennale 2017 / 2019 (ovvero titolari e richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 /2008)

[2] **cat. DM disagio mentale** / prosecuzione progetto triennale 2017 / 2019 (ovvero titolari e richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 /2008 con disagio mentale e/o psicologico)

[3] **cat. MSNA minori stranieri non accompagnati** / prosecuzione progetto triennale 2017 / 2019 (ovvero i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e/o l'apolide di eta' inferiore agli anni diciotto o neo-maggiorenni che restano in accoglienza nei tempi e con le modalità previste nelle modalità previste nella parte II, del DM 10 agosto 2016)

Verificato

che al momento dell'adozione del presente atto dirigenziale non è attiva alcuna convenzione e/o accordo-quadro CONSIP / INTERCENT-ER, (agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici) contenente la specifica tipologia del servizio oggetto della presente determinazione (come da stampa dell'indagine in atti d'ufficio)

Sottolineato che

- sono ammessi a partecipare alla gara, distintamente per ciascun lotto / unità progettuale, gli operatori economici (O. E.) che si presentano in una delle forme indicate nell'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 50 /2016;
- i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50 / 2016;
- l'espletamento della gara avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016;
- l'individuazione dell'O.E, / degli O.E. che svolgeranno sia attività di co-progettazione sia attività di gestione del progetto, sarà effettuata mediante valutazione da parte di una commissione a tal fine determinata dal dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Ferrara, secondo la pluralità di criteri di cui al dispositivo del presente atto; ai sensi del c. 7 dell'art.95 del D.Lgs. 50/2016

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

l'elemento relativo al costo, assume la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi;

- si procederà all'aggiudicazione singolarmente per ciascun lotto / unità progettuale;
- per ciascun lotto / unità progettuale, si procederà anche in presenza di una sola candidatura, se ritenuta coerente, congrua e conveniente;
- gli oneri della sicurezza per rischi da interferenze sono pari a zero;

Dato atto che

- in ottemperanza alle norme citate, **è stato formulato relativamente a ciascun lotto / unità progettuale un Capitolato Speciale**, che si unisce al presente atto dirigenziale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ricordato che

- Le nuove disposizioni relative all'attuazione della progettualità Sprar sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale soltanto il 29 agosto u.s., e che tale decreto prevede espressamente la prorogabilità delle gestioni in essere nelle more dell'individuazione dell'affidatario delle progettualità Sprar 2017-19, purchè tale possibilità fosse prevista nelle convenzioni che le disciplinano ;
- la complessità della procedura di individuazione dell'O. E. con il quale realizzare le integrazioni della progettazione in essere e a cui affidarne la gestione ha richiesto un rilevante impegno da parte del Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione e del Servizio Contratti del Comune di Ferrara, da conciliarsi con le numerose altre attività di competenza istituzionale, a risorse umane e professionali date;
- è ineludibile la necessità di assicurare per ragioni umanitarie la continuità di erogazione dei servizi di fatto essenziali per i titolari e richiedenti di misure di protezione internazionale attualmente beneficiari dei Progetti Sprar a titolarità del Comune di Ferrara, anche nelle more dell' espletamento ed affidamento dei progetti di prosecuzione;
- che a tutt'oggi non è ancora nota la decisione del Ministero dell'Interno in ordine all'accoglimento ed al finanziamento delle candidature inoltrate entro il 30 ottobre scorso;
- che ricorrono pertanto le motivazioni per provvedere alla proroga tecnica delle progettualità SPRAR in essere, così come richiamate dalla deliberazione n.1200/16 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in risposta ad un quesito sulla prorogabilità degli SPRAR avanzata dal Ministero dell'Interno;

Considerato, inoltre, che l'opzione di proroga dei progetti SPRAR in essere a titolarità del Comune di Ferrara è contemplata:

- per quanto riguarda la cat. Ordinari e alla cat. Disagio Mentale all'art. 5 del CSA, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1396, prot. 85059/2015 e successivi

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- provvedimenti relativi agli ampliamenti – misure territoriale di partecipazione al programma nazionale di re-insediamento);
- per quanto riguarda la cat. Minori Stranieri Non Accompagnati all'art. 5 dell'Avviso Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 1000, prot. 60781 / 2015 e successivi provvedimenti relativi agli ampliamenti – percorsi di autonomia per neo-maggiorenni).

DETERMINA

- 1) **Di stabilire che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;**
- 2) **di prorogare, per le ragioni richiamate in premessa,** i contratti in essere aggiudicati con D.D. n. 1925, prot. 113970/ 2015, D.D. n. 1170, prot. 717762/2015, e successivi ampliamenti, orientativamente fino alla data del 30 Aprile 2017 o comunque per il tempo necessario all'espletamento della nuova gara al fine di evitare l'interruzione di un servizio da considerarsi essenziale a tutela dei diritti umani per i beneficiari dei progetti SPRAR attualmente in essere, a titolarità del Comune di Ferrara;
- 3) di dare atto che pertanto la prima annualità della prosecuzione dei progetti SPRAR 2017/2019 sarà oggetto del nuovo contratto presumibilmente per il solo periodo dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2017;
- 4) di dar corso alla **procedure aperta**, mediante espletamento di un'unica procedura di gara, suddivisa in tre lotti / unità progettuali distinti, per **l'individuazione di un operatore economico (O.E.) per la coprogettazione (per la quale in sede di candidatura dovranno essere avanzate ipotesi progettuali,** con particolare riferimento agli aspetti innovativi introdotti dal DM 10 agosto 2016, di seguito indicati), **e la gestione dei progetti per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario nell'ambito della prosecuzione delle progettazioni, ad attuale titolarità' del Comune di Ferrara, e per i quali il Comune stesso ha inoltrato domanda di prosecuzione al Ministero dell'Interno;**
- 5) che il cofinanziamento parziale del Comune di Ferrara ad ogni singolo progetto SPRAR è individuato all'art. 5 di ciascun Capitolato Speciale d'Appalto;
- 6) di dare atto che gli incarichi di revisore indipendente, per ciascuna delle progettazioni SPRAR di cui il Comune di Ferrara è titolare, saranno affidati, dal Comune di Ferrara, a professionisti o società di servizi o di revisione contabili, con successivi e separati atti, nel rispetto delle vigenti normative e con valori massimi per ciascun progetto come di seguito evidenziati:

fino ad €15.000 annui per l'incarico al revisore indipendente del progetto Sprar cat.ordinari 2017-19;

fino a €10.000 annui per l'incarico al revisore indipendente del progetto Sprar cat.minori stranieri non accompagnati 2017-19;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

fino ad €5.000 annui per l'incarico al revisore indipendente del progetto Sprar cat. Disagio mentale 2017-19,

e che tali importi sono trattenuti dal Comune di Ferrara, a monte della determinazione della base d'asta, dall'importo totale del finanziamento del Ministero dell'Interno per la prosecuzione degli SPRAR 2017-19;

- 7) di individuare n. 3 (tre) lotti / unità progettuali funzionali corrispondenti ai progetti attualmente in essere, distinti per tipologia di beneficiari nell'ambito della prosecuzione delle progettazioni SPRAR Ferrara:

□ **Lotto / Unita' Progettuale 1 – cat. Ordinari** (ovvero titolari e richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 /2008);

Oggetto	Individuazione di un O.E. per la coprogettazione e la gestione del sistema di accoglienza, tutela e integrazione a favore di n. 84 titolari e richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 /2008, di cui 4 p.l. quale misura territoriale di partecipazione al Programma Nazionale di Re-Insediamento (<i>resettlement</i>) – Categoria Ordinari		
Durata:	presumibilmente dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2019		
Valore economico	2017	1° Maggio 2017 – 31 Dicembre	€ 723.547,05 - valore imponibile, netto IVA

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

		2017	
	2018		€ 1.035.158,47 - valore imponibile, netto IVA
	2019		€ 1.035.158,47 - valore imponibile, netto IVA
	2017 / 2019		€ 2.793.863,99 - valore imponibile, netto IVA

□ **Lotto / Unita' Progettuale 2 – cat. DM disagio mentale** (ovvero titolari e richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 /2008 con disagio mentale e/o psicologico);

Oggetto	Individuazione di un O.E. per la co-progettazione e la gestione di del sistema di accoglienza, tutela e integrazione a favore di titolari e richiedenti di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 /2008 con disagio mentale e/o psicologico per n. 8 beneficiari – Categoria Disagio Mentale		
Durata	presumibilmente dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2019		
Valore economico	2017	1° Maggio 2017 – 31 Dicembre 2017	€ 208.268,48 - valore imponibile, netto IVA
	2018		€ 289.810,48 - valore imponibile, netto IVA

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

	2019		€ 289.810,48 - valore imponibile, netto IVA
	2017 / 2019		€ 787.889,44 - valore imponibile, netto IVA

□ **Lotto / Unita' Progettuale 3 – cat. MSNA minori stranieri non accompagnati** (i servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati possono prevedere l'accoglienza anche in strutture appositamente dedicate, per coloro i quali, avendo compiuto i 18 anni di età, restano in accoglienza nei tempi e con le modalità previste nella parte II del DM 10 agosto 2016)

Oggetto	<p>Individuazione di un O.E. per la coprogettazione e la gestione di del sistema di accoglienza, tutela e integrazione a favore di n. 36 beneficiari per la categoria MSNA minori stranieri non accompagnati (quali i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e/o l'apolide di età inferiore agli anni diciotto che si trovano, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale o coloro che pur avendo compiuto i 18 anni di età, restano in accoglienza nei tempi e con le modalità previste nella parte II del DM 10 agosto 2016), di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 18 accolti in comunità residenziale per MSNA; - n. 11 inseriti in percorsi di autonomia per neo maggiorenni - n. 7 inseriti in percorsi di accoglienza in famiglia
---------	---

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Categoria MSNA – Minori Stranieri Non Accompagnati			
Durata	presumibilmente dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2019		
Valore economico	2017	1° Maggio 2017 – 31 Dicembre 2017	€ 428.325,85 - valore imponibile, netto IVA
	2018		€ 583.715,90 - valore imponibile, netto IVA
	2019		€ 583.715,90 - valore imponibile, netto IVA
	2017 / 2019		€ 1.595.757,65 - valore imponibile, netto IVA

8) di stabilire che per avere accesso alla gara, ciascun operatore economico dovrà dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale :

- sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità professionale indicati all'art.83 co.1 lettera A) del D.Lgs. 50/2016 - Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per le attività oggetto del presente appalto, ovvero, se si tratta di impresa straniera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione Europea, l'iscrizione, secondo le modalità previste dallo Stato di residenza del concorrente;
- sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica - professionale indicati all'art.83 co.1 lettera B) e C) del D.Lgs. 50/2016:
 - a) importo totale del fatturato specifico relativo all'espletamento negli ultimi 5 anni dei servizi oggetto di gara, relativo quindi all'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del sistema di protezione per richiedenti asilo a favore di amministrazioni, enti pubblici o privati, non inferiore a:

Lotto / Unita' progettuale	Categoria	€ euro
1.	Ordinari	2.000.000,00
2	DM Disagio Mentale	600.000,00
3	MSNA minori stranieri non accompagnati	1.200.000,00

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- b) gli operatori economici in possesso di pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, c. 3, del D.Lgs. 25 / 2008, comprovata da attività e servizi di cui trattasi in essere, come da previsione del DM10 agosto 2016;

Si precisa che di tali servizi di accoglienza, integrazione e tutela, così come descritti al DM 10 agosto 2016, dovrà essere documentato il buon andamento (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), e dovranno riportarsi indicazioni, per ciascun servizio, di importi, date e destinatari, comprovate da attestazioni rilasciate e vistate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

- c) gli operatori economici possono avvalersi delle esperienze professionali e delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per i cui tali capacità sono richieste (art. 89 del D.Lgs 50 / 2016);
- 9) **di stabilire che gli elementi di novità del DM 10 agosto 2016, su cui l'ipotesi progettuale presentata dai partecipanti dovrà proporre integrazioni, aggiornamento e/o innovazione sono:**
- a) la rimodulazione e/o migliore qualificazione del budget / piano economico-finanziario e organizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela di ciascuna delle tre progettazioni, con particolare riferimento alla **prescrizione della voce di spese per i servizi di integrazione pari al 7% del costo complessivo di ciascun progetto**. Tale percentuale minima non può comprendere il co-finanziamento;
 - b) il co-finanziamento nella misura minima del 5% del costo complessivo del progetto (art. 19 DM 10 agosto 2016), apportato nelle modalità previste (Linee guida, parte I, capo IV, art. 28, DM 10 agosto 2016); ovvero un contributo ministeriale assegnato in misura massima del 95%, e pertanto più alto rispetto al contributo ministeriale assegnato ai progetti attualmente in essere;
 - c) l'articolazione e/o migliore qualificazione dei servizi minimi garantiti per l'orientamento, l'accompagnamento e l'accesso integrato ai **servizi SPRAR del contesto territoriale ferrarese** (con particolare rilevanza a quelli sociali, scolastici e linguistico-culturali; lavorativi, formativi e di qualificazione professionali; abitativi; legali e sanitari), per assicurarne un miglioramento incrementale;
- 10) **che tali ipotesi progettuali verranno valutate** tenendo conto delle progettualità SPRAR in essere, di cui il candidato, operatore economico, è attualmente soggetto attuatore nella realtà territoriale in cui opera, ed al fine di integrare, innovare e qualificare le progettazioni SPRAR di cui il Comune di Ferrara è titolare;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- 11) di stabilire che i progetti SPRAR attualmente in essere sono visionabili presso il Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione, previo appuntamento, come meglio definito nei singoli Capitolati di Appalto;
- 12) di precisare che il soggetto che coprogetterà e gestirà il servizio oggetto di gara per ciascun Lotto / Unità progettuale, sarà individuato mediante l'attribuzione di un punteggio distribuito in base ai criteri e agli indicatori di seguito riportati, da parte di una commissione di gara individuata con successivo e separato atto, dopo lo scadere del termine di presentazione delle candidature.

CRITERI

[A] Per il criterio di attribuzione del punteggio relativo agli **elementi quantitativi** di valutazione, afferenti comunque alla qualità nella gestione dell'appalto, denominato **Criterio A**, sarà applicata la formula proporzionale per cui alla quantità maggiore di "prodotti" offerti sarà attribuito il punteggio massimo mentre alle altre offerte si attribuiranno punteggi proporzionali (es. : $X = \text{punteggio max} * \text{n}^\circ \text{ di "prodotti" offerti} / \text{n}^\circ \text{ maggiore di "prodotti" offerti}$).

[B] Per il criterio di attribuzione del punteggio relativo agli **elementi qualitativi** di valutazione dell'ipotesi progettuale, denominato **Criterio B**, ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 legato ad un grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata. Il punteggio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo di punteggio attribuibile:

Grado giudizio / Attribuito dalla commissione giudicatrice	coefficiente
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Gravemente insufficiente	0,2
Inesistente	0

INDICATORI

La valutazione avverrà in maniera comparativa tenendo conto degli indicatori di seguito riportati:

<i>Indicatore</i>	<i>Punti</i>	<i>Tipologia Criterio per l'assegnazione</i>

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

1	<p>capacità di attivare proposte coerenti con i bisogni dei beneficiari e dei territori che li ospitano, e di interazione con la rete territoriale di riferimento per facilitare la fruibilità dei servizi di accoglienza integrata, anche in considerazione della dislocazione delle strutture di ospitalità su un territorio afferente a più comuni; andranno illustrate strategie ulteriori oltre a quelle già previste nel progetto in essere, per migliorare le opportunità di inserimento nelle realtà locali, anche alla luce della maggiore disponibilità del contributo ministeriale rispetto ai progetti attualmente in essere.</p> <p>Descrizione: Alla luce delle esperienze nella presa in carico di richiedenti e titolari di protezione internazionale nella realtà in cui il candidato opera, e delle ipotesi di integrazione delle progettazioni SPRAR in essere di cui il Comune di Ferrara è titolare, il proponente deve illustrare le sinergie con il tessuto sociale e la propria capacità di coinvolgimento della rete territoriale di sostegno tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con i soggetti istituzionali e delle organizzazioni del Terzo Settore (associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato che possono favorire e facilitare la realizzazione di percorsi di integrazione sociale anche attraverso iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo ...).</p>	max. 32 punti	
	Il punteggio totale sopra individuato sarà assegnato come segue:		
1.1]	<i>sviluppo di efficaci ed avanzate modalità in materia di formazione linguistica ed educazione civica, ai fini di favorire i processi di inclusione e di prevenire situazioni di criticità con le collettività locali. Valorizzazione delle azioni che maggiormente integreranno la mediazione culturale con l'apprendimento linguistico della lingua italiana</i>	14 punti	B
1.2]	<i>maggiore aumento di ore settimanali destinate ai sopracitati temi, rispetto al progetto attualmente in essere</i>	12 punti	A
1.3]	<i>maggior numero di intese / protocolli in aumento a quelli già previsti dal progetto in essere, anche rappresentativi di progetti in essere in altre realtà territoriali</i>	6 punti	A

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

	<i>Indicatore</i>	<i>punti</i>	<i>Criterio per l'assegnazione</i>
2	<p>rappresentazione della propria organizzazione, strutturata ai fini della gestione progettuale complessiva del progetto in essere nelle SPRAR Ferrara, anche alla luce dei nuovi elementi che derivano dalla ipotesi di lavoro.</p> <p>Descrizione :la struttura organizzativa prevista per la realizzazione del progetto dovrà essere puntualmente descritta, e sarà valutata al fine di stimare se la qualità e la quantità delle risorse messe a disposizione consentono una gestione adeguata del progetto finanziato, in grado di esprimere professionalità e competenze specifiche nella gestione dei diversi servizi attualmente in essere, evidenziando quali aspetti migliorativi possono essere introdotti.</p> <p>NB il nuovo piano finanziario preventivo in esito alla coprogettazione dovrà comunque prevedere il medesimo quoziente di personale del progetto in essere.</p>	Max. 32 punti	
	Il punteggio totale sopra individuato sarà assegnato come segue:		
2.1 J	<i>Maggior quantità di risorse umane ad alta professionalità messe a disposizione rispetto all'attuale unità di personale utilizzato per la realizzazione del progetto in essere</i>	4 punti	A
2.2 J	<i>valutazione qualitativa di non più di 10 figure strategiche: devono essere evidenziate la formazione, qualificazione ed esperienza professionale del team preposto alla gestione in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela</i>	20 punti	B
2.3 J	<i>garanzia della continuità di presenza del personale impegnato: efficacia delle modalità e tempistiche di sostituzione delle figure strategiche</i>	8 punti	B

	<i>Indicatore</i>	<i>punti</i>	<i>Criterio per l'assegnazione</i>
3	<p>proposte di adeguata soluzione dell'accoglienza, anche attraverso la promozione dell'auto-attivazione degli ospiti secondo modalità adeguate alle consuetudini proprie delle comunità locali che accolgono.</p>	max. 26 punti	

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

	Descrizione le unità immobiliari dovranno assicurare, oltre agli standard previsti dal "Manuale operativo" curato dal servizio centrale sopra richiamato, una capacità ricettiva contenuta, volta ad agevolare l'integrazione dei beneficiari con il contesto territoriale che li ospita, e la possibilità di promuovere un'adeguata autorganizzazione, ancorché puntualmente monitorata, della routine quotidiana dei richiedenti asilo.		
	Il punteggio totale sopra individuato sarà assegnato come segue:		
3.1 <i>J</i>	<i>ipotesi di lavoro che assicura il più basso quoziente distributivo complessivo degli ospiti per unità abitativa (tot. ospiti / tot. unità abitative)</i>	<i>13 punti</i>	<i>A</i>
3.2 <i>J</i>	<i>ipotesi di lavoro che descrive il miglior modello organizzativo della convivenza all'interno delle unità abitative, inteso anche come strumento di apprendimento pratico delle pratiche quotidiane delle comunità ospitanti (organizzazione della cura degli spazi, delle modalità della refezione, ecc.)</i>	<i>13 punti</i>	<i>B</i>

	<i>Indicatore</i>	<i>Punti</i>	<i>Criterio per l'assegnazione</i>
4	descrizione dettagliata della quota di budget per servizi ed interventi a favore dell'integrazione, almeno pari al 7 % del valore economico complessivo annuale	Massimo 10 punti	A
	Il punteggio totale sopra individuato sarà assegnato come segue:		
4.1 <i>J</i>	<i>L'ipotesi di lavoro descrive spese per l'integrazione per un valore pari al 7 % del budget a tal fine già indicato nel piano economico preventivo presentato al Ministero</i>	<i>5 punti</i>	
4.2 <i>J</i>	<i>L'ipotesi di lavoro descrive spese per l'integrazione per un valore tra l'1 % ed il 2,9% superiore rispetto al budget a tal fine già indicato nel piano economico preventivo presentato al Ministero</i>	<i>8 punti</i>	
4.3 <i>J</i>	<i>L'ipotesi di lavoro descrive spese per l'integrazione per un valore pari o superiore al 3 % rispetto al budget a tal fine già indicato nel piano economico preventivo presentato al Ministero</i>	<i>10 punti</i>	

Set degli indicatori per la di valutazione:	punti
--	--------------

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

	1	32
	2	32
	3	26
	4	10
		100

13) di precisare quanto segue:

- l'operatore economico dovrà presentare una relazione di massimo n. 20 facciate, con testo scritto in carattere arial, max 40 righe per facciata, in corpo 12. Il superamento del suddetto numero di facciate, comporterà l'applicazione di n. 2 punti di penalità, applicata al punteggio attribuito all'offerta progettuale;

- saranno ritenuti idonei gli O. E. che avranno ottenuto un punteggio complessivo di almeno 60 punti.

- l'O.E. dovrà, inoltre, presentare dichiarazione nella quale si impegna ad assumere a proprio carico le quote obbligatorie di cofinanziamento previste a carico dei soggetti attuatori dai Progetti approvati, come specificato all'art. 5 dei Capitolati Speciali di Appalto, e dovrà attestare la disponibilità, ovvero l'impegno ad acquisire la disponibilità, per il periodo orientativamente dal 1° maggio 2017 – 31/12/2019, di unità immobiliari per civile abitazione (per il progetto SPRAR cat. ordinari, ulteriori rispetto alla struttura messa a disposizione dal Comune di Ferrara e concessa in comodato d'uso), in numero idoneo ad assicurare l'accoglienza dei beneficiari SPRAR in carico, secondo gli standard previsti dal "Manuale operativo SPRAR".

Dette unità immobiliari dovranno essere situate nei Comuni di Argenta, Cento, Comacchio, Ferrara, Jolanda di Savoia, Fiscaglia, Migliaro, Tresigallo, che hanno confermato l'adesione al progetto di cui si chiede il proseguimento, attualmente in essere a seguito dell'approvazione ministeriale.

14) di approvare i n. 3 Capitolati Speciali, Allegati sub A), B) e C), compresi i relativi Piani Finanziari, relativi rispettivamente ai tre lotti / unità progettuali di gara sopra descritti per l'affidamento di cui all'oggetto, e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

15) di prevedere che:

- l'affidamento della gestione a seguito del primo triennio 2017-19 possa essere rinnovato all'aggiudicatario agli stessi patti e condizioni, se il rinnovo stesso sarà concesso dal Ministero dell'Interno, e qualora l'Amministrazione abbia verificato il perdurare delle condizioni che hanno determinato il ricorso al presente affidamento, e nel caso il servizio sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente per l'Amministrazione, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovo del rapporto e verificate le compatibilità di Bilancio;

- a garanzia degli obblighi inerenti alla partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico dovrà costituire apposita **cauzione provvisoria pari al 2 %** dell'importo complessivo netto a base di gara;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- 16) di prevedere che con successivo atto del RUP saranno designati i membri del Comune di Ferrara che faranno parte della Commissione di co-progettazione, e sarà definito il calendario degli incontri (almeno due) volti alla integrazione esecutiva del progetto SPRAR attualmente in essere;
- 17) di stabilire che ogni eventuale economia derivante dall'affidamento degli incarichi per i Revisori indipendenti e da un'eventuale minore durata della proroga dei progetti in essere, sarà rimessa a disposizione dei singoli progetti SPRAR in prosecuzione cui essa fa riferimento;
- 18) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241 / 1990 e del D.lgs. 50/2016 è la dott.ssa Barbara Celati, Direttore Area Servizi alla persona e Responsabile del Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione del Comune di Ferrara;
- 19) di precisare che il Comune di Ferrara non assumerà alcun obbligo nonché alcun impegno di spesa relativo ai punti precedenti in assenza di formale comunicazione da parte del Ministero competente circa l'accoglimento delle richieste di prosecuzione delle progettazioni SPRAR in essere;
- 20) di dare atto che le risorse ministeriali, qualora accertabili a seguito dell'approvazione delle prosecuzioni dei progetti sprar a titolarità del comune di Ferrara, saranno accertate, sul Bilancio di Previsione 2017 / 2019, a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019, in corso di predisposizione, come segue

ANNUALITA' 2017	IMPORTO in EURO	TITOL O	TIPOLOGI A	CATEGORI A	CAPITOLO / ART
Cat. Ordinari	1.101.916,39	2	0101	02	0021300871
Cat. Disagio Mentale	309.301,00	2	0101	02	0021301097
Cat. MSNA	622.901,70	2	0101	02	00213001098

ANNUALITA' 2018	IMPORTO IN EURO	TITOL O	TIPOLOGI A	CATEGORI A	CAPITOLO/AR T
Cat. Ordinari	1.101.916,39	2	0101	02	0021300871
Cat. Disagio Mentale	309.301,00	2	0101	02	0021301097
Cat. MSNA	622.901,70	2	0101	02	00213001098

ANNUALITA' 2019	IMPORTO IN EURO	TITOLO	TIPOLOG IA	CATEGORI A	CAPITOLO/AR T
Cat. Ordinari	1.101.916,39	2	0101	02	0021300871
Cat. Disagio Mentale	309.301,00	2	0101	02	0021301097

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Cat. MSNA	622.901,70	2	0101	02	00213001098
------------------	------------	---	------	----	-------------

- 21) di dare atto che le risorse per la realizzazione delle misure di accoglienza, tutela ed integrazione dei beneficiari SPRAR, **comprese quelle per l'incarico al revisore indipendente** saranno **impegnate con successivi atti**, nel Bilancio di Previsione 2017/2019, a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019, in corso di predisposizione, come di seguito riportato:

□ **annualità 2017 : quanto alla proroga**, nel periodo compreso presumibilmente, tra 1° gennaio 2017 e 30 aprile 2017, e comunque per il periodo strettamente necessario al completamento delle procedure di evidenza pubblica di individuazione dell'Operatore Economico, il soggetto gestore dovrà provvedere ad emettere **per ciascuna delle mensilità di proroga una fattura corrispondente alle spese sostenute nel medesimo arco di tempo**, allegandovi l'elenco analitico delle spese per le quali viene richiesto il pagamento:

ANNUALITA' 2017	IMPORTO in EURO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOL O	MACRO AGGREGATO	CAPITOLO / ART
Cat. Ordinari	327.192,99	12	04	1	03	0439310340
Cat. Disagio Mentale	85.619,10	12	04	1	03	0439309763
Cat. MSNA	163.159,56	12	04	1	03	0439310369

□ **annualità 2017 – per il periodo compreso presumibilmente, tra 1° maggio 2017 e 31 dicembre 2017:**

ANNUALITA' 2017	IMPORTO in EURO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOL O	MACRO AGGREGATO	CAPITOLO / ART
Cat. Ordinari	759.723,40	12	04	1	03	0439310340
Cat. Ordinari -Revisore	15.000,00	12	04	1	03	0439310340
Cat. Disagio Mentale	218.681,90	12	04	1	03	0439309763
Cat. Disagio Mentale - Revisore	5.000,00	12	04	1	03	0439309763
Cat. MSNA	449.742,14	12	04	1	03	0439310369

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Cat. MSNA - Revisore	10.000,00	12	04	1	03	0439310369
-------------------------------------	-----------	----	----	---	----	------------

□ annualità 2018 :

ANNUALITA' 2018	IMPORTO in EURO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOL O	MACRO AGGREGATO	CAPITOLO / ART
Cat. Ordinari	1.086.916,39	12	04	1	03	0439310340
Cat. Ordinari - Revisore	15.000,00	12	04	1	03	0439310340
Cat. Disagio Mentale	304.301,00	12	04	1	03	0439309763
Cat. Disagio Mentale - Revisore	5.000,00	12	04	1	03	0439309763
Cat. MSNA	612.901,70	12	04	1	03	0439310369
Cat. MSNA - Revisore	10.000,00	12	04	1	03	0439310369

□ annualità 2019

ANNUALITA' 2019	IMPORTO in EURO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOL O	MACRO AGGREGATO	CAPITOLO / ART
Cat. Ordinari	1.086.916,39	12	04	1	03	0439310340
Cat. Ordinari -	15.000,00	12	04	1	03	0439310340

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Revisore						
Cat. Disagio Mentale	304.301,00	12	04	1	03	0439309763
Cat. Disagio Mentale - Revisore	5.000,00	12	04	1	03	0439309763
Cat. MSNA	612.901,70	12	04	1	03	0439310369
Cat. MSNA - Revisore	10.000,00	12	04	1	03	0439310369

- 22) di trasmettere il presente atto al Servizio Appalti Provveditorato e Contratti, Settore Affari Generali del Comune di Ferrara per quanto di competenza, relativamente alla procedura di individuazione dell'Operatore Economico e la stipulazione del contratto;
- 23) di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Celati, Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione;
- 24) Di precisare che con l'apposizione della firma digitale da parte del Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio il presente provvedimento diviene esecutivo.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA ISTRUZIONE FORMAZIONE - UFFICI DI STAFF
(8.1)

MODULO CONTABILE

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DD-2016-2468

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i
attestante la copertura finanziaria

- Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini